

MODULARIO
P.C.M. - COMM. G. 23*Commissariato del Governo per la Provincia di Trento*

Segreteria Area I
tel. 0461/204485-204453 - fax 0461/204429
e-mail prefetto.pref.trento@interno.it

Prot. 13938/ Area I

Trento, 19 agosto 2013

**Alla Presidenza della Giunta della
Regione Trentino-Alto Adige
di TRENTO**

**Alla Presidenza della Giunta Provinciale
di TRENTO**

**Ai Signori Sindaci
dei Comuni della Provincia di Trento
LORO SEDI**

**Al Signor Presidente della Camera di
Commercio- Industria - Artigianato
di TRENTO**

**Al Sig. Presidente dell'Associazione
degli Industriali
di TRENTO**

e, p.c.

**Al Signor Dirigente l'Ufficio Amministrativo
della Sede Coordinata di Trento
del Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche Veneto - Trentino-Alto Adige e Friuli
Venezia Giulia
Largo Porta Nuova, 9
TRENTO**

**Al Signor Presidente
del Consorzio dei Comuni Trentini
Via Torre Verde, 21
TRENTO**

OGG: D.P.C.M. 18 aprile 2013 concernente: "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190." Istituzione della White List

Come è noto, l'art. 1, commi dal 52 al 57, della legge "anticorruzione" 6 novembre 2012, n. 190 ha previsto l'istituzione presso ogni Prefettura dell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori, operanti in settori "sensibili" non soggetti a rischio



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Segreteria Area I

tel. 0461/204485-204453 - fax 0461/204429

e-mail prefetto.pref.trento@interno.it

di infiltrazione mafiosa. In tal modo, il Legislatore ha inteso mettere a sistema un istituto, c.d. *white List*" o elenco, che fino ad ora aveva trovato applicazione in relazione alle esigenze di controllo antimafia riguardanti specifici contesti - connotati da una forte concentrazione di investimenti pubblici, quali quelli della ricostruzione "post sisma" in Abruzzo e nell'Italia settentrionale, nonché l'EXPO 2015 di Milano - rinviando la definizione delle modalità per la sua istituzione ed aggiornamento ad un successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Tale decreto, emanato il 18 aprile 2013 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 luglio scorso è entrato in vigore **il 14 agosto 2013**.

Alla luce di quanto sopra, anche in relazione alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno tese ad assicurare un'omogenea applicazione della nuova normativa ed agevolare le imprese interessate ad accedere a questo nuovo strumento di qualificazione etica, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni.

1. Attività per le quali può essere richiesta l'iscrizione.

Il catalogo dei settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa, individuati dall'art. 1, comma 53 della legge n. 190/2012, riproduce (con l'aggiunta del trasporto di rifiuti transfrontaliero) quello previsto nei due DD.P.C.M. del 18 ottobre 2011 che hanno disciplinato le *white list* attivate nei particolari contesti di cui si è detto in premessa e, avendo natura tassativa, non è suscettibile di estensioni in via interpretativa.

Pertanto, eventuali richieste di iscrizione per settori diversi o, comunque, non coincidenti con quelli stabiliti dalla norma saranno inammissibili e verranno definite secondo la modalità semplificata disciplinata dall'art. 2, comma 1, della legge n. 241/1990, come recentemente novellato dall' art. 1, comma 38, della legge n. 190/2012.

Si evidenzia peraltro che l'elenco in questione potrà essere aggiornato, entro il 31 dicembre di ciascun anno, con apposito decreto interministeriale, adottato secondo una speciale procedura che prevede il parere delle Commissioni parlamentari di merito (art. 1, comma 54, della legge n. 190/2012).

Per ogni utilità si riporta l'elenco indicato dall'art.1 comma 53 della legge n. 190/2012:

- a) trasporto di materiali a discarica, per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo
- h) autotrasporto per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri;



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Segreteria Area I

tel. 0461/204485-204453 - fax 0461/204429

e-mail prefetto.pref_trento@interno.it

2. Articolazione dell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 52, della legge n. 190/2012, il D.P.C.M. 18 aprile 2013, all'art. 2, comma 1, prevede che l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa è articolato in sezioni corrispondenti alle tipologie di attività individuate dalla stessa legge n. 190 e dai successivi decreti interministeriali di aggiornamento.

L'elenco assolve non solo a una funzione di documentazione interna ma costituisce lo strumento attraverso il quale i soggetti (pubblici e privati) possono acquisire conoscenza delle imprese che sono state ammesse alle *white list*.

A tal fine, l'elenco in questione è pubblicato, unitamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cui le imprese possono inviare la domanda di iscrizione (art. 8, comma 1), sul sito istituzionale di questo Commissariato del Governo - www.prefettura.it/trento - nella sezione "Amministrazione trasparente" - sotto-sezione di livello 1, intitolata "Provvedimenti", alla voce (sotto-sezione di livello 2) "Provvedimenti dirigenti", mentre la pubblicazione dell'indirizzo PEC, che per facilità si riporta, sicurezza.comgovtn@pec.interno.it è comunque reperibile nella sotto-sezione di livello 1 intitolata "Attività e procedimenti", alla voce (sotto-sezione di livello 2) "Tipologie di procedimento".

3. Requisiti di iscrizione.

Il D.P.C.M. 18 aprile 2013 stabilisce che l'iscrizione nelle "white List" è aperta non solo agli operatori economici che hanno una sede nello Stato (sia essa legale o secondaria con rappresentanza stabile ai sensi dell'art. 2508 c.c.), ma anche ad imprese "straniere", cioè prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 1, comma 2, lett. f).

Il conseguimento dell'iscrizione è subordinato alla preventiva verifica da parte della Prefettura che gli operatori economici richiedenti non siano "soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa". E' necessario, pertanto, che le imprese istanti siano in possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio dell'informazione antimafia liberatoria:

- a) assenza delle cause di decadenza, di sospensione e di divieto elencate all'art. 67 del D.Lgs.n. 159/2011;
- b) assenza di tentativi di infiltrazioni mafiose, desunte dal ventaglio di fattispecie elencate dall'art. 84, comma 4, e 91, comma 6, del medesimo D. Lgs. n. 159/2011.

In proposito, si rammenta che, analogamente a quanto accade per l'informazione antimafia, la verifica delle predette condizioni verrà effettuata con riguardo alle figure che nell'ambito dell'impresa rivestono le posizioni rilevanti indicate dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011.

4. Durata ed effetti dell' iscrizione.



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Segreteria Area I

tel. 0461/204485-204453 - fax 0461/204429

e-mail prefetto.pref.trento@interno.it

L'iscrizione nelle *white list*, avente natura esclusivamente volontaria, ha validità per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data in cui è stato adottato il provvedimento che la dispone (art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 18 aprile 2013).

L'inserimento negli "elenchi" in questione, consultabili attraverso il sito istituzionale della Prefettura competente, (per le imprese aventi sede in questa Provincia sul sito istituzionale di questo Commissariato del Governo) conferisce all'impresa, oltre ad una qualificazione etica, anche alcuni vantaggi, in primo luogo sul piano della semplificazione delle procedure di rilascio della documentazione antimafia.

L'iscrizione negli elenchi prefettizi è infatti equipollente al rilascio dell'informazione antimafia liberatoria per lo svolgimento delle attività per cui essa è conseguita (art. 1, comma 52, della legge n. 190/2012).

Sicché, la verifica dell'attualità dell'iscrizione tiene luogo dell'informazione antimafia che in tal caso non dovrà, quindi, essere richiesta.

Atteso il tenore della disposizione citata, non v'è dubbio che il citato effetto-equipollenza **non** riguardi l'**informazione antimafia** richiesta per l'instaurazione di rapporti con i soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 159/2011 aventi ad oggetto attività **diverse** da quelle per cui è stata ottenuta l'iscrizione o comunque non comprese nell'elenco recato dalla legge n. 190/2012 ovvero dai successivi provvedimenti di aggiornamento.

Diversamente, per quanto concerne le **comunicazioni** antimafia, il Ministero dell'Interno ha ritenuto che l'art. 1, comma 52, della legge n. 190/2012 debba essere interpretato nel senso che l'effetto di equipollenza dell'iscrizione nelle *white list* per le stesse attività si estende, con le stesse modalità indicate sopra in relazione alle informazioni, anche alle comunicazioni antimafia liberatorie in quanto essa attesta, oltre che l'insussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa, anche l'assenza delle cause ostative derivanti da provvedimenti giudiziari di applicazione in via definitiva di misure di prevenzione personale, ovvero da condanne, anche non definitive ma confermate in grado di appello, per i delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p..

Infine, l'inserimento nell'elenco in parola può determinare ulteriori vantaggi alle imprese richiedenti. Ci si riferisce, in particolare, all'attribuzione del *rating* di legalità, introdotto dall'art. 5-ter del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, il cui regolamento attuativo - adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con deliberazione del 14 novembre 2012 - prevede che le imprese che hanno ottenuto accesso al *rating* conseguano, in virtù dell'iscrizione negli elenchi prefettizi, un punteggio di merito aggiuntivo che conferisce una posizione di vantaggio "competitivo" ai fini dell'accesso ai finanziamenti pubblici e al credito bancario.

5. Il procedimento di iscrizione: modalità di presentazione della domanda.

Il D.P.C.M. 18 aprile 2013 prevede modalità semplificate di presentazione delle istanze di iscrizione nelle *white list* mirate ad esonerare le imprese interessate da ogni adempimento amministrativo non necessario allo svolgimento dei controlli antimafia.

In particolare, la domanda di iscrizione - sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, a seconda che essa sia organizzata come ditta individuale



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Segreteria Area I

tel. 0461/204485-204453 - fax 0461/204429

e-mail prefetto.pref.trento@interno.it

o in forma societaria o collettiva - deve indicare gli elementi essenziali idonei ad identificare univocamente l'impresa (ragione sociale, sede legale anche per imprese straniere, sede secondaria stabile presente in Italia, numero di codice fiscale e di partita IVA¹) ed i settori di attività per i quali si richiede l'iscrizione nell'elenco istituito presso la Prefettura.

Essa deve essere presentata - anche per via telematica secondo le modalità richieste *ad substantiam* dall'art. 65 del D. Lgs, 7 marzo 2005, n. 82 (art. 3, comma 1, D.P.C.M. 18 aprile 2013) - alla Prefettura nella cui provincia ha sede legale l'impresa (per le aziende con sede in questa provincia a questo Commissariato del Governo) ovvero, se si tratta di società costituite all'estero, alla Prefettura nella cui provincia si trova una delle sede secondarie con rappresentanza stabile.

Le società costituite all'estero (c.d. "società straniera") prive di tali sedi secondarie nel territorio dello Stato, invece, possono presentare l'istanza presso una qualunque Prefettura (art. 1, comma 2, lett. f), del D.P.C.M. 18 aprile 2013).

Nell'intento di agevolare l'applicazione della nuova normativa, si uniscono, in Allegato, (**allegato B**) i modelli che le imprese potranno utilizzare per la presentazione delle istanze; tali modelli sono comunque pubblicati nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito di questo Commissariato del Governo - nella sotto-sezione di livello 1 *Attività e procedimenti*, voce (sotto sezione di livello 2) *Tipologie di procedimento*. All'istanza dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e le autocertificazioni rese da ciascun soggetto sottoposto a verifica ai sensi dell'art.85 del Codice antimafia relative ai familiari conviventi.

Si precisa nell'occasione che l'istanza di iscrizione nelle *white list* non può essere intesa come una richiesta del privato tendente ad ottenere il rilascio dell'informazione antimafia in quanto la possibilità di richiedere tale provvedimento continua ad essere riservata esclusivamente ai soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 159/2011, ai sensi del successivo art. 91 del medesimo decreto legislativo.

Il termine di conclusione del procedimento per l'iscrizione nelle *white list* è fissato in 90 giorni (art. 3, comma 3, del D.P.C.M. 18 aprile 2013).

¹ Si precisa che per le imprese straniere coti sede legale in un Paese dell'Unione Europea e prive di sede secondaria in Italia, va indicato il numero di identificazione IVA in luogo del numero di codice fiscale. Per le imprese straniere aventi sede in Paesi non membri dell'Unione Europea e prive di sede secondaria nel territorio dello Stato, potrà essere indicato il numero di codice fiscale del Rappresentante Fiscale in Italia.

6. Obblighi di comunicazione a carico dell'impresa.

L'art. I, comma 55, della legge n. 190/2012 pone a carico dell'impresa iscritta alcuni doveri di collaborazione e di trasparenza, che consistono nell'onere di comunicare alla Prefettura competente le modifiche dei propri assetti proprietari e degli organi sociali intervenuti successivamente all'ammissione alle *white list*.

A tale ultimo proposito, tenuto conto del principio di equipollenza tra iscrizione nelle *white list* e informazione antimafia sancito dalla legge n. 190/2012, si ritiene che tra gli "organi sociali", di cui le ditte iscritte devono comunicare le variazioni, rientrano i soggetti titolari di incarichi di amministrazione, direzione e controllo indicati all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, ivi compresi i direttori tecnici.



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Segreteria Area I

tel. 0461/204485-204453 - fax 0461/204429

e-mail prefetto.pref.trento@interno.it

Inoltre, per quanto concerne le società quotate nei mercati regolamentati, quali quelli borsistici, si richiama l'attenzione sulla necessità che i soggetti che partecipano - in misura superiore al 2% del capitale - in una società emittente azioni quotate nei predetti mercati comunicano, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, le variazioni rilevanti in tali partecipazioni, individuate dalla CONSOB con l'art. 117 della Deliberazione 14 maggio 1999, n. 1197, recante il regolamento di attuazione del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58/1998)².

Per l'effettuazione di tali comunicazioni, potrà essere utilizzata la modulistica in **Allegato C**, pubblicata sul sito istituzionale di questo Commissariato del Governo secondo le modalità già indicate relativamente ai moduli in Allegato B.

Si ricorda, infine, che il termine perentorio per effettuare le comunicazioni delle variazioni citate è fissato in trenta giorni, decorrenti dal momento in cui è stato adottato l'atto o è stato stipulato il contratto che determina le modifiche sopra elencate, e che la sua inosservanza, fermo restando quanto stabilito dal già richiamato art. 10-bis della legge n. 241/1990, determina la cancellazione dell'impresa dall'elenco prefettizio.

² In base all'art. 117 della Deliberazione CONSOB n. 1197/1999 devono, quindi, essere comunicate le variazioni delle partecipazioni in una società emittente azioni quotate nei mercati regolamentati che comportano:

- a) il superamento del 2% del capitale sociale;
- b) il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 50%, 66,6%, 90%, 95 % del capitale sociale;
- c) la riduzione delle partecipazioni al di sotto delle soglie indicate alle precedenti lettere a) e b)

7. Aggiornamento periodico dell'elenco.

Ai fini di mantenere la validità dell'iscrizione nelle *white list*, il D.P.C.M. in esame impone all'operatore economico l'obbligo di inoltrare, almeno trenta giorni prima della data di scadenza, un'apposita comunicazione alla Prefettura competente (art. 5, comma 1), utilizzando l'unito modulo in **Allegato D**, pubblicato sul sito istituzionale di questo Commissariato del Governo, nella sezione "Amministrazione trasparente", secondo le medesime modalità indicate per quello di cui all'Allegato B della presente circolare.

Ove l'impresa manifesti l'interesse a permanere nell'elenco anche per attività diverse da quelle indicate nell'originaria istanza di iscrizione, si provvederà a verificare la permanenza dell'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e di tentativi di infiltrazione mafiosa e, nel rispetto del medesimo termine di conclusione del procedimento (90giorni), verranno adottati i conseguenti provvedimenti, aggiornando l'elenco pubblicato sul sito istituzionale.

Nel caso in cui gli accertamenti antimafia si protraggano oltre la data di validità dell'iscrizione nelle *white list*, essa mantiene la propria efficacia e si darà conto di ciò nell'apposita voce (Aggiornamento in corso) dell'elenco.



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Segreteria Area I

tel. 0461/204485-204453 - fax 0461/204429

e-mail prefetto.pref.trento@interno.it

Si richiama, in particolare, l'attenzione sul fatto che, in base all'art 5, comma 3, del D.P.C.M. 18 aprile 2013, resta nella discrezionalità di questo Ufficio procedere alla verifica della permanenza dei requisiti in capo alle imprese iscritte in qualsiasi momento e, quindi, anche in occasioni diverse da quelle determinate dalla presentazione della predetta comunicazione dell'interesse a permanere nell'elenco prefettizio.

Ove vengano meno i requisiti richiesti per l'iscrizione, si provvederà a comunicare all'impresa interessata il preavviso di provvedimento ex art. 10-bis della legge 241/1990 e, valutate le eventuali osservazioni scritte prodotte, a disporre, se del caso, la cancellazione dall'elenco.

8. Elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori, non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, istituiti ai sensi del D.D.P.C.M. 18 ottobre 2011.

L'art. 1, comma 57, della legge n. 190/2012 prevede che le normative previgenti in materia di *white list* restino in vigore fino al sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del provvedimento di cui al comma 56 del medesimo articolo, adottato con il D.P.C.M. in oggetto.

La disposizione si riferisce evidentemente ai due identici D.D.P.C.M., adottati in data 18 ottobre 2011, che hanno definito le modalità di istituzione delle *white list* per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose nei contesti della ricostruzione "post sisma" in Abruzzo e nelle località dell'Italia Settentrionale interessate dagli eventi tellurici del maggio 2012, nonché per l'EXPO 2015 di Milano³.

In attuazione di questa previsione di legge, l'art.10 del D.P.C.M. 18 aprile 2013 stabilisce che, a decorrere dal sessantunesimo giorno dalla sua pubblicazione - **cioè a decorrere dal 14 ottobre p.v.** - i due DD.P.C.M. in data 18 ottobre 2011 cesseranno di trovare applicazione.

La cessazione dell'efficacia di questi DD.P.C.M. del 2011 non implica comunque che le imprese iscritte negli elenchi da essi regolati perdano lo *status* di impresa ritenuta non soggetta a tentativo di infiltrazione mafiosa.

Innanzitutto, l'art. 9 del D.P.C.M. 18 aprile 2013 stabilisce che gli operatori economici iscritti in queste liste per settori di attività corrispondenti a quelli elencati nell'art. 1, comma 53, della legge n. 190/2012, siano "trasferite" d'ufficio nelle nuove "**white list**", istituite presso le Prefetture territorialmente competenti, come individuate dall'art. 1, comma 2, lett. f), del medesimo D.P.C.M..

La nuova iscrizione sarà valida per il periodo residuo di efficacia dell'iscrizione conseguita nelle "vecchie" *white list*, di cui ai citati DD.P.C.M. del 18 ottobre 2011.

L'inserimento d'ufficio non avverrà nell'ipotesi in cui l'operatore economico comunichi, **entro il 13 settembre p.v.**, di non essere interessato all'iscrizione nel nuovo elenco prefettizio. Per tale comunicazione potrà essere utilizzato il modulo in **Allegato E**, pubblicato sul sito istituzionale di questo Commissariato del Governo secondo le stesse modalità indicate per l'Allegato B.



Commissariato del Governo per la Provincia di Trento

Segreteria Area I

tel. 0461/204485-204453 - fax 0461/204429

e-mail prefetto.pref.trento@interno.it

Relativamente alle istanze di iscrizione nei "vecchi" elenchi di cui ai DD.P.C.M. 18 ottobre 2011, non ancora definite alla data del 14 ottobre p.v., le Prefetture trasmetteranno i relativi carteggi a quelle competenti a gestire le nuove white list, che provvederanno a completare la relativa istruttoria e ad adottare i conseguenti provvedimenti (art. 9, comma 3, del D.P.C.M. 18 aprile 2013).

9. Elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori, non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, relativi ad attività diverse da quelle elencate dall'art. 1, comma 53, della legge n. 190/2012, istituiti presso le Prefetture delle Province dell'Italia settentrionale colpite dal sisma del maggio 2012.

Pur essendo anch'esse regolate dal D.P.C.M. 18 ottobre 2011 relativo alla ricostruzione in Abruzzo, le *white list* istituite presso le Prefetture di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, competenti per l'area dell'Italia settentrionale, colpita dal sisma del maggio 2012, sono state connotate da alcuni tratti particolari.

L'art. 5-bis del D.L. n. 74/2012 ha, infatti, previsto che:

- a) gli elenchi attivati presso le Prefetture possono comprendere anche attività ulteriori rispetto a quelle del D.P.C.M. 18 ottobre 2011, individuate con apposite ordinanze dei Presidenti delle Regioni interessate, nella veste di Commissari delegati per la ricostruzione (comma 2-bis). In particolare, tale facoltà risulta essere stata essere stata esercitata dal Presidente della Regione Emilia-Romagna, con l'ordinanza 17 dicembre 2012, n.91⁵;
- b) possano essere affidatarie di appalti e subappalti correlati al processo di ricostruzione conferiti da pubbliche amministrazioni o da soggetti privati che utilizzano i contributi pubblici per la ricostruzione, solo le imprese che abbiano almeno richiesto l'iscrizione nelle stesse *white list*.

Le specificità di questo sistema trovano adeguata considerazione nell'ambito del D.P.C.M. 18 aprile 2013, il quale prevede che - limitatamente agli ulteriori settori di attività individuati dai Presidenti delle Regioni-Commissari delegati - le *white list*, attivate ai sensi dell'art. 5-bis del D.L. n. 74/2012, continueranno ad essere tenute dalle Prefetture dell'area sismica, costituendo, fino al momento del loro "esaurimento", una sorta di *doppio binario*.

Le istanze di iscrizione negli elenchi relativi a dette attività aggiuntive continueranno, pertanto, ad essere indirizzate alle sole Prefetture dell'area sismica indipendentemente dal luogo di sede legale o, nei casi contemplati dall'art. 2508 c.c. di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia.

⁵ In particolare, la citata ordinanza n. 91 del 17 dicembre 2012 ha individuato i seguenti ulteriori settori di attività: a) fornitura di moduli prefabbricati e dei relativi arredi; b) demolizione di edifici ed altre strutture, sistemazione del terreno per il cantiere edile; e) movimenti di terra quali gli scavi, i livellamenti, i riporti di terreno, gli sbancamenti; d) noleggio con conducente di mezzi speciali; e) fornitura e posa in opera di impianti fotovoltaici; f) fornitura e manutenzione di impianti tecnologici in

*Commissariato del Governo per la Provincia di Trento*

Segreteria Area I

tel. 0461/204485-204453 - fax 0461/204429

e-mail prefetto.pref_trento@interno.it

particolare se destinati ad attività produttive nei settori farmaceutico e alimentare; g) fornitura di beni necessari per la ricostituzione delle scorte gravemente danneggiate degli eventi sismici, nel settore farmaceutico.

Quanto sopra si rappresenta per ogni utilità di codeste amministrazioni e con preghiera di fornire il massimo supporto alle imprese interessate.

Il Commissario del Governo
(Squarona)

SP/

**MODELLO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA
IMPRESA INDIVIDUALE**

Al Commissariato del Governo
per la Provincia di Trento
c.so III Novembre, 11
38122 Trento

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, nato a _____
il _____ residente in (città e provincia) _____, via _____, in
qualità di titolare, chiede l'iscrizione dell'impresa individuale _____, con
sede legale in _____, via _____, codice fiscale/partita IVA
n. _____ nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori
non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa per le seguenti attività (*barrare la voce che
interessa*):

- trasporto di materiale a discarica per conto terzi;
 - trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
 - estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - noli a freddo di macchinari;
 - fornitura di ferro lavorato;
 - noli a caldo;
 - autotrasporti per conto terzi;
 - guardiania ai cantieri;
 - le seguenti attività previste da ordinanze emanate ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2-bis, del
D.L. n. 74/2012 (ricostruzione delle località colpite dal sisma del 20 e 29
maggio 2012):
-
-

Luogo e data

Firma

**MODELLO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA IMPRESA
ORGANIZZATA IN FORMA SOCIETARIA O COLLETTIVA**

**Al Commissariato del Governo
per la Provincia di Trento
c.so III Novembre, 11
38122 Trento**

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, nato a _____ il _____
residente in (città e provincia) _____, via _____ n. _____
_____, in qualità di rappresentante legale (indicare la carica sociale ricoperta) _____},
chiede l'iscrizione della _____, con sede legale in _____, via _____,
n. _____, codice fiscale/partita IVA n. _____ nell'elenco dei
fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa
per le seguenti attività *(barrare la voce che interessa)*:

- trasporto di materiale a discarica per conto terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto terzi;
- guardiania ai cantieri;
- le seguenti attività previste da ordinanze emanate ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2-bis, del D.L. n. 74/2012 (ricostruzione delle località colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012):

Luogo e data

Firma

**MODELLO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA
SOCIETÀ' ESTERA CON SEDE SECONDARIA IN ITALIA**

**Al Commissariato del Governo
per la Provincia di Trento
c.so III Novembre, 11
38122 Trento**

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, nato a _____ il
_____ residente in (città e provincia) _____, via
_____, in qualità di rappresentante legale (indicare la carica sociale
ricoperta), _____

chiede l'iscrizione della _____, con sede legale in
(Stato e città) _____, via _____, n. _____ e sede secondaria
con rappresentanza stabile in Italia in _____, via _____, n. _____
codice fiscale/partita IVA n. _____, nell'elenco dei fornitori, prestatori di
servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa per le seguenti
attività (*barrare la voce che interessa*):

- trasporto di materiale a discarica per conto terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto terzi;
- guardiania ai cantieri;
- le seguenti attività previste da ordinanze emanate ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2-bis, del
D.L. n. 74/2012 (ricostruzione delle località colpite dal sisma del 20 e 29
maggio 2012):

Luogo e data

Firma

**MODELLO DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA
SOCIETÀ' COSTITUITA ALL'ESTERO PRIVA DI SEDE SECONDARIA CON
RAPPRESENTANZA STABILE IN ITALIA**

Al Commissariato del Governo
per la Provincia di Trento
c.so III Novembre, 11
38122 Trento

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, nato a _____ il
_____ residente in (città e provincia) _____, via
_____, in qualità di rappresentante legale (indicare la carica sociale
ricoperta), _____

chiede l'iscrizione della _____, con sede legale in (Stato
e città) _____, via _____, n. di identificazione IVA _____ (per imprese
aventi sede legale in Paesi dell'Unione Europea, per le imprese aventi sede legale in Paesi extra
Unione Europea indicare il codice fiscale del rappresentante fiscale in Italia), nell'elenco dei
fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione
mafiosa per le seguenti attività (*barrare la voce che interessa*):

- trasporto di materiale a discarica per conto terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto terzi;
- guardiania ai cantieri;
- le seguenti attività previste da ordinanze emanate ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2-bis, del
D.L. n. 74/2012 (ricostruzione delle località colpite dal sisma del 20 e 29
maggio 2012):

Luogo e data

Firma

**MODELLO COMUNICAZIONE MODIFICHE DEGLI ASSETTI PROPRIETARI
E DEGLI ORGANI SOCIALI**

**Al Commissariato del Governo
per la Provincia di Trento
c.so III Novembre, 11
38122 Trento**

Il sottoscritto (nome e cognome) _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____, in qualità di suo titolare (ovvero, per le imprese organizzate in forma societaria o collettiva in qualità di suo legale rappresentante), comunica che con atto adottato il _____ (ovvero con contratto stipulato il _____) nell'impresa (indicare la ragione sociale dell'impresa) _____, con sede legale in _____ (per le imprese costituite all'estero indicare la sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia), _____, iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori, istituito presso codesto Commissariato del Governo per le seguenti attività _____, sono intervenute (compilare la voce che interessa):

o le seguenti modificazioni degli assetti proprietari:

o le seguenti variazioni degli organi sociali:

o le seguenti variazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Luogo e data

Firma

**MODELLO COMUNICAZIONE DELL'INTERESSE A PERMANERE
NELL'ELENCO DEI FORNITORI, PRESTATORI DI SERVIZI ED ESECUTORI DI
LAVORI NON SOGGETTO A TENTATIVO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA**

IMPRESA INDIVIDUALE

**Al Commissariato del Governo
per la Provincia di Trento
c.so III Novembre, 11
38122 Trento**

Il sottoscritto (nome e cognome) nato a _____
residente in (città e provincia) via _____, in
qualità di titolare, comunica l'interesse dell'impresa individuale _____, con
sede legale in _____, via _____, codice fiscale/partita IVA
n. _____ a permanere nell'elenco dei fornitori, prestatori di
servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa per le seguenti
attività *(barrare la voce che interessa)*:

- trasporto di materiale a discarica per conto terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto terzi;
- guardiania ai cantieri;
- le seguenti attività previste da ordinanze emanate ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2-bis, del
D.L. n. 74/2012 (ricostruzione delle località colpite dal sisma del 20 e 29
maggio 2012):

Luogo e data

Firma

**MODELLO COMUNICAZIONE DELL'INTERESSE A PERMANERE
NELL'ELENCO DEI FORNITORI, PRESTATORI DI SERVIZI ED ESECUTORI DI
LAVORI NON SOGGETTI A TENTATIVO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA**

IMPRESA ORGANIZZATA IN FORMA SOCIETARIA O COLLETTIVA

Al Commissariato del Governo
per la Provincia di Trento
c.so III Novembre, 11
38122 Trento

Il sottoscritto (nome e cognome) _____ nato a _____ il _____
residente in (città e provincia) _____ via _____,
n. _____ in qualità di rappresentante legale (indicare la carica sociale ricoperta _____),
comunica l'interesse della _____, con sede legale in _____, via
_____, n. _____, codice fiscale/partita IVA n. _____ a permanere

nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa per le seguenti attività (*barrare la voce che interessa*):

- trasporto di materiale a discarica per conto terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto terzi;
- guardiania ai cantieri;
- le seguenti attività previste da ordinanze emanate ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2-bis, del D.L. n. 74/2012 (ricostruzione delle località colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012):

Luogo e data

Firma

**MODELLO COMUNICAZIONE DELL'INTERESSE A PERMANERE
NELL'ELENCO DEI FORNITORI, PRESTATORI DI SERVIZI ED ESECUTORI DI
LAVORI NON SOGGETTI A TENTATIVO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA**

SOCIETÀ' ESTERA CON SEDE SECONDARIA IN ITALIA

**Al Commissariato del Governo
per la Provincia di Trento
c.so III Novembre, 11
38122 Trento**

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, nato a _____ il _____
residente in (città e provincia) _____, via _____, in
qualità di rappresentante legale (indicare la carica sociale ricoperta _____),
comunica l'interesse della _____, con sede legale in (Stato e città) _____,
via _____, n. _____, e sede secondaria con rappresentanza stabile in
Italia in _____, via _____, n. _____ codice fiscale/partita IVA
n. _____ a permanere nell'elenco dei fornitori,
prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa per le
seguenti attività (*barrare la voce che interessa*):

- trasporto di materiale a discarica per conto terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto terzi;
- guardiania ai cantieri;
- le seguenti attività previste da ordinanze emanate ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2-bis, del D.L. n. 74/2012 (ricostruzione delle località colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012):

Luogo e data

Firma

**MODELLO COMUNICAZIONE DELL'INTERESSE A PERMANERE
NELL'ELENCO DEI FORNITORI, PRESTATORI DI SERVIZI ED ESECUTORI DI
LAVORI NON SOGGETTI A TENTATIVO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA
SOCIETÀ' COSTITUITA ALL'ESTERO PRIVA DI SEDE SECONDARIA CON
RAPPRESENTANZA STABILE IN ITALIA**

Al Commissariato del Governo
per la Provincia di Trento
c.so III Novembre, 11
38122 Trento

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, nato a _____ il
_____ residente in (città e provincia) _____, via
_____, in qualità di rappresentante legale (indicare la carica sociale
ricoperta), _____

comunica l'interesse della _____, con sede legale in (Stato e città)
_____, via _____, n. di identificazione IVA _____ (per imprese
aventi sede legale in Paesi dell'Unione Europea, per le imprese aventi sede legale in Paesi extra
Unione Europea indicare il codice fiscale del rappresentante fiscale in Italia), a permanere
nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di
infiltrazione mafiosa per le seguenti attività (*barrare la voce che interessa*):

- trasporto di materiale a discarica per conto terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto terzi;
- guardiania ai cantieri;
- le seguenti attività previste da ordinanze emanate ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2-bis, del
D.L. n. 74/2012 (ricostruzione delle località colpite dal sisma del 20 e 29
maggio 2012):

Luogo e data

Firma

Al Commissariato del Governo
per la Provincia di Trento
c.so III Novembre, 11
38122 Trento

Il sottoscritto (nome e cognome) _____, nato a _____, il _____, residente in _____, via _____, in qualità di suo titolare (ovvero, per le imprese organizzate in forma societaria o collettiva, in qualità di suo legale rappresentante), comunica che l'impresa (indicare la ragione sociale del l'impresa) con sede legale in _____ (per le imprese costituite all'estero indicare la sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia), iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, istituito ai sensi del D.P.C.M. 18 ottobre 2011, presso la Prefettura di _____ non intende essere inserita nel nuovo elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, istituito presso codesto Commissariato del Governo ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013.

Luogo e data

Firma